

L'evento alla Stazione Marittima (Ponte dei Mille)

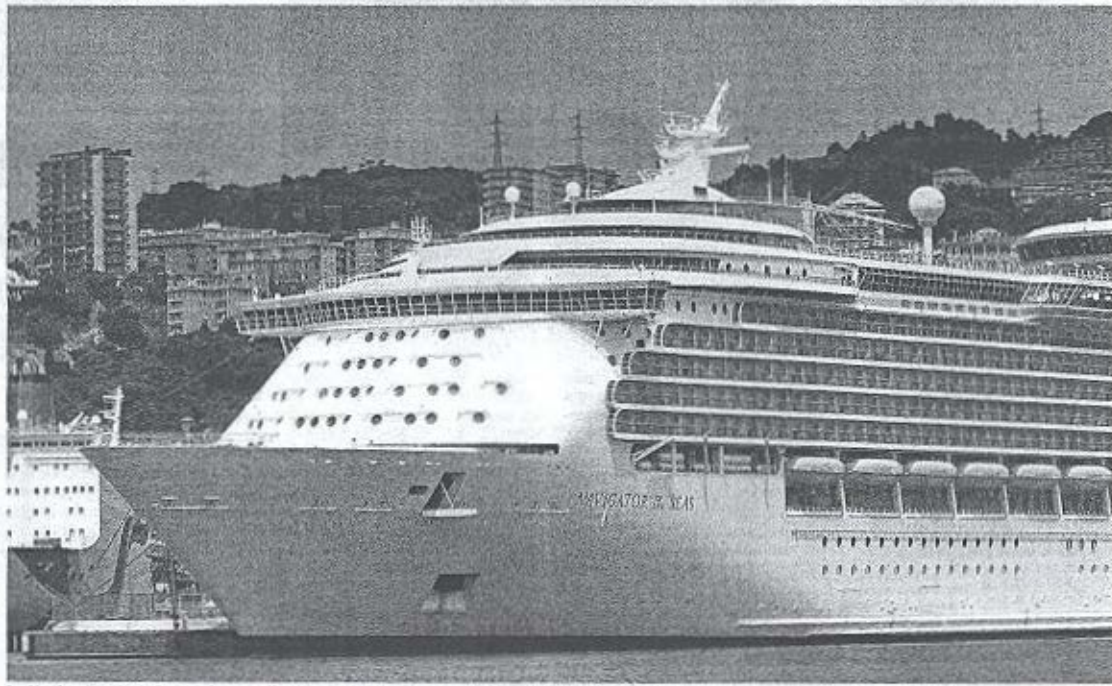
Italian Cruise Day, Genova diventa la capitale delle crociere

Oggi tutti i "big" del settore svelano le loro strategie per continuare a crescere

IL RAPPORTO Italian Cruise Watch curato da Risposte Turismo con i dati più aggiornati e le previsioni per il futuro del comparto, mostra come le stime per la chiusura del 2012, confrontate con i dati a consuntivo del 2011, evidenziano una riduzione del numero di passeggeri movimentati in Italia del 4,2% per un totale di 11.026.692 di persone (proiezione sul totale del 10.706.821 di movimenti passeggeri registrati in 22 porti capaci di registrare nel 2011, il 97% del traffico complessivo), ma comunque in ripresa rispetto alla flessione del primo semestre 2012 (-10,8%), risultato su cui hanno inciso fattori come la sfavorevole congiuntura economica e l'effetto emotivo "post-Cordoba".

Sono questi i numeri che verranno illustrati questa mattina alla seconda edizione dell'Italian Cruise Day, organizzato a Genova presso la Stazione Marittima di Ponte dei Mille da Risposte Turismo (società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica fondata e presieduta da Francesco di Cesare) - riservato agli operatori del comparto crocieristico e più in generale a tutti coloro che si interessano al settore.

Questa mattina, alle 9.30, dopo i saluti iniziali, si terrà la sessione plenaria dal titolo "Il futuro prossimo della crocieristica in Italia", tema sul quale condurranno la loro analisi Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime SpA di Genova, Giovanni Onorato, direttore generale di Costa Crociere, Domenico Pellegrino, direttore generale di Msc Crociere, Roberto Perocchio, amministratore delegato di Venezia Terminal Passeggeri e Gianni Rotondo, direttore generale di Royal Caribbean Cruise Line. «Come operatori del porto, vediamo il grande sforzo che viene fatto dalle compagnie crocieristiche per mantenere gli attuali, ottimi livelli sul rapporto qualità-prezzo», commenta Monzani - pur fronteggiando un periodo congiunturale particolarmente negativo, come è stato ricordato ancora recentemente da Confindustria, che tra l'altro ha ritardato



La Navigator of the Seas nel porto di Genova. La Liguria accoglie le navi dei tre big mondiali del settore cruise: Costa Crociere, Msc e Rci

ulteriormente il ritorno di una possibile crescita dal pil ai primi mesi del 2015». In questo contesto, le compagnie riusciranno a ripagare gli enormi sforzi e investimenti di questi anni? Monzani ne è convinto, e sotto questo profilo oggi potrebbe essere interessante capire quali sono gli strumenti messi in campo dagli armatori.

Nel contesto delle crociere, conforta ricordare - sempre sulla base dei dati dell'Italian Cruise Watch - che il mese di giugno 2012 ha chiuso quasi in pareggio rispetto a giugno 2011, e che bisogna considerare come la stima di chiusura del 2012 è comunque superiore del 14,6% rispetto al 2010, un biennio quindi di forte crescita per il comparto crocieristico rispetto ad altri

settori della macroindustria turistica colpiti maggiormente dalla crisi. Il recupero atteso per il secondo semestre 2012 dovrebbe proseguire anche nel 2013 dove, secondo le previsioni riguardanti sette porti italiani (Civitavecchia, Venezia, Napoli, Genova, Livorno, Messina e Ravenna, realtà che da sole hanno rappresentato il 70% della movimentazione passeggeri avvenuta nel 2011), il numero di passeggeri movimentati dovrebbe tornare ad essere positivo con una crescita del 4,5% rispetto alle stime per il 2012 sui medesimi scali.

Questa mattina sono attesi due importanti interventi: quello di Michael Thamm, numero uno di Costa Crociere (che però interverrà come segretario generale dell'Ecc, l'as-

sociazione europea delle crociere) e quello di Pietro Zanini, general manager di Wärtsilä Italia SpA.

Nel pomeriggio dalle 14.15 si svolgeranno due sessioni parallele dedicate rispettivamente alla concorrenza tra il prodotto crocieristico e le altre forme di vacanza (tra i relatori: Massimo Caravita - vice presidente Vicario Flavet e Enzo Carella - amministratore delegato Uvet In Travel Network) e al tema della sicurezza e ambiente (tra i relatori: Pierluigi Cacioppo - comandante generale delle Capitanerie di porto e Ugo Salerno - presidente e amministratore delegato del Rina), incontro quest'ultimo in cui verranno illustrati gli impegni presi da compagnie e porti, ma non solo, in materia di sicurezza e ambiente.

Alle 16.00 la sessione plenaria di chiusura, intitolata "Il reale contributo della crocieristica allo sviluppo dei territori" durante la quale ci si confronterà sulle ricadute della produzione e del turismo crocieristico sui territori coinvolti, illustrando cosa possa e debba essere fatto per estenderne la dimensione e il raggio. Interverranno Marco Arato - presidente dell'Aeroporto di Genova, Antonio Barreca - direttore generale Federturismo Confindustria, Angelo Berlangieri - assessore al Turismo, cultura, spettacolo Regione Liguria, Loris Di Giorgio - Sales & Marketing Manager direzione Navi da crociera Fincantieri, Roberto Martinoli - delegato per l'Italia Ecc o Cia e Marina Monassi - vice presidente di Assoport.